

Comune di ERCOLANO

Provincia di Napoli

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARMINE PROCACCINO

RAG. GERARDO ALFANO

RAG. ANDREA SICIGNANO

Comune di Ercolano

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 27/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ercolano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 27/04/2016

L'organo di revisione


Alfano Giannicola


INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Carmine Procaccino, rag. Gerardo Alfano, rag. Andrea Sicignano revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 12.03.2014;

- ♦ ricevuta in data 20.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 181 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare non adottata essendo stato approvato il bilancio in data 14/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7); non aggiornato per quanto attiene il patrimonio immobiliare;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 10.03.2016;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 46;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;

- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 288.865,03 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 180 del 19.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7608 reversali e n. 5178 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Credito Popolare, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			894.952,68
Riscossioni	7.988.428,76	68.701.925,14	76.690.353,90
Pagamenti	10.146.007,80	67.275.675,72	77.421.683,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			163.623,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			163.623,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	163.623,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Disponibilità	6.523.503,02	6.263.016,43	894.952,68
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	188	354
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.857.703,31	4.734.280,20	11.871.938,20
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	9.704.060,00	9.415.560,00	16.317.041,49
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	1.954.446,28
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	24.650,61	69.365,00	122.210,53

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 16.317.041,49.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 2.405.956,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 2.405.956,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.379.555,90, come risulta dal conto del bilancio 2015 e dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	59.814.401,11	72.619.015,39	82.076.455,56
Impegni di competenza	59.182.881,08	70.370.089,47	79.696.899,66
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	631.520,03	2.248.925,92	2.379.555,90

così dettagliati, considerando anche l'incidenza del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, come riportato nella relazione tecnica della Giunta a pag. 6 :

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	68.701.925,14
Pagamenti	(-)	67.275.675,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.426.249,42
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	12.001.557,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	10.016.541,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.985.016,27
Residui attivi	(+)	13.374.530,42
Residui passivi	(-)	12.421.223,94
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	953.306,48
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		4.364.572,17

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	33.443.287,54	34.232.427,96	33.893.134,50
Entrate titolo II	4.192.787,81	1.858.097,42	2.252.673,86
Entrate titolo III	3.772.813,02	3.470.619,91	3.658.475,93
Totale titoli (I+II+III) (A)	41.408.888,37	39.561.145,29	39.804.284,29
Spese titolo I (B)	39.697.472,73	36.489.879,51	35.559.721,95
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.064.137,18	1.133.468,42	1.199.630,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	647.278,46	1.937.797,36	3.044.931,87
FPV di parte corrente iniziale (+)			431.615,71
FPV di parte corrente finale (-)			1.262.931,59
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-831.315,88
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.469.436,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.116.714,46	1.937.797,36	2.213.615,99

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	5.996.994,15	5.839.366,80	3.664.964,97
Entrate titolo V **	937.514,67	937.514,67	259.768,05
Totale titoli (IV+V) (M)	6.934.508,82	6.776.881,47	3.924.733,02
Spese titolo II (N)	6.950.267,25	6.517.264,91	4.590.108,99
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-15.758,43	259.616,56	-665.375,97
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			2.816.332,15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.057.498,00	788.910,66	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.041.739,57	1.048.527,22	2.150.956,18

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	58.035,24	58.035,24
Per proventi parcheggi pubblici	28.000,00	28.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	86.035,24	86.035,24

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	3.948,55
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.475.534,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.479.482,55
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	258.153,18
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	334.661,88
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	288.865,03
Altre (da specificare)	
Totale spese	881.680,09
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	597.802,46

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 30.852.708,97 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			894.952,68
RISCOSSIONI	7.988.428,76	68.701.925,14	76.690.353,90
PAGAMENTI	10.146.007,80	67.275.675,72	77.421.683,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			163.623,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			163.623,06
RESIDUI ATTIVI	43.317.060,35	13.374.530,42	56.691.590,77
RESIDUI PASSIVI	3.618.531,71	12.421.223,94	16.039.755,65
Differenza			40.651.835,12
AVANZO			40.815.458,18
FPV per spese correnti			1.262.931,59
FPV per spese in conto capitale			8.699.817,62
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			30.852.708,97

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	17.332.750,04	16.084.564,83	30.852.708,97
di cui:			
a) parte accantonata			19.150.707,16
b) Parte vincolata	10.398.577,08	13.256.847,36	11.176.051,64
c) Parte destinata			226.925,00
e) Parte disponibile (+/-) *	6.934.172,96	2.827.717,47	299.025,17

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.443.803,57
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.599.017,07
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	133.231,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	11.176.051,64

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	18.491.707,16
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	659.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	19.150.707,16

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: non è stato applicato non ricorrendone i presupposti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	85.768.529,91	7.988.428,76	43.317.060,35	- 34.463.040,80
Residui passivi	70.578.917,76	10.146.007,80	3.618.531,71	- 56.814.378,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2015
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	82.076.455,56
Totale impegni di competenza (-)	79.696.899,66
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.379.555,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.850.302,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	40.313.343,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.814.378,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.351.337,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.379.555,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	22.351.337,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	16.084.564,83
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	40.815.458,18

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	40.416.000,00
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	
3 SALDO FINANZIARIO	2.198.000,00
4 SALDO OBIETTIVO 2015	131.000,00
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	131.000,00
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2.067.000,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

GP

af

7

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.733.277,02	5.088.805,88	4.506.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		709.725,00	531.621,00
T.A.S.I.		2.400.000,00	2.400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.765.000,00	2.300.000,00	2.214.691,94
Imposta comunale sulla pubblicità	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	65.262,41	57.297,66	53.696,43
Totale categoria I	7.653.539,43	10.635.828,54	9.806.009,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			11.364.303,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	70.000,00	72.000,00	948.913,11
Tassa concorsi			2.880,00
Totale categoria II	70.000,00	72.000,00	12.316.076,11
Categoria III - Tributi speciali			
Dintti sulle pubbliche affissioni	4.001,61	25.000,00	1.412,45
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	14.632.992,64	12.177.499,37	11.766.580,61
Sanzioni tributarie			3.055,96
Totale categoria III	14.636.994,25	12.202.499,37	11.771.049,02
Totale entrate tributarie	22.360.533,68	22.910.327,91	33.893.134,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati avviati le necessarie procedure e che comunque si prevedono risultati positivi, come appresso specificato.

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	550.000,00	531.621,00	96,66%	30.153,74	5,67%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	632.000,00	948.913,11	150,14%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	1.182.000,00	1.480.534,11	125,26%	30.153,74	2,04%

In merito si osserva che gli accertamenti sono stati notificati a fine anno e presentano una percentuale di adesione pari al 95%. Gli incassi sono evidenti nei primi mesi del 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.896.971,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	526.925,41	4,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.224.164,46	-9,49%
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.594.210,05	105,41%
Residui della competenza	14.145.881,13	
Residui totali	27.740.091,18	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
158.615,37	482.033,18	284.895,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	158.615,37	50+25%	25,00%
2014	482.033,18	0,00%	0,00%
2015	284.895,89	50+25%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	294.478,95	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.572,95	1,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-226.641,73	-76,96%
Residui (da residui) al 31/12/2015	516.547,73	175,41%
Residui della competenza	87.775,31	
Residui totali	604.323,04	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.588.654,04	1.080.065,70	1.355.746,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.522.823,00	734.396,00	890.917,92
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	81.310,77	43.635,72	6.009,06
Totale	4.192.787,81	1.858.097,42	2.252.673,86

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	2.811.043,76	2.343.749,84	2.463.410,28
Proventi dei beni dell'ente	856.621,23	1.021.870,07	1.054.917,65
Interessi su anticip.ri e crediti			
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	105.148,03	105.000,00	140.148,00
Totale entrate extratributarie	3.772.813,02	3.470.619,91	3.658.475,93

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Impianti sportivi	20.073,00	155.000,00	-134.927,00	12,95%	
Totale	20.073,00	155.000,00	-134.927,00	12,95%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	405.161,25	386.002,25	385.672,85
riscossione	143.818,31	110.784,51	116.070,48
%riscossione	35,50	28,70	30,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	64.497,65	55.392,25	385.672,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	22.830,11
entrata netta	64.497,65	55.392,25	362.842,74
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	58.035,24
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	15,99%
destinazione a spesa per investimenti	21.499,25	13.848,06	14.508,81
Perc. X Investimenti	33,33%	25,00%	4,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.533.052,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	-164.398,25	-4,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	588.068,15	16,64%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.109.382,25	88,01%
Residui della competenza	269.602,37	
Residui totali	3.378.984,62	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	314.288,90	100,00%
Residui riscossi nel 2015	19.464,44	6,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	926,00	0,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	293.898,46	93,51%
Residui della competenza	19.620,72	
Residui totali	313.519,18	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	12.793.272,45	13.029.669,70	12.335.246,83
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	471.168,06	405.021,00	445.581,71
03 - Prestazioni di servizi	20.781.341,05	19.446.389,90	18.464.848,08
04 - Utilizzo di beni di terzi	406.750,79	370.387,40	254.353,18
05 - Trasferimenti	1.941.735,91	309.870,40	675.307,95
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.222.206,61	1.248.200,60	1.281.808,11
07 - Imposte e tasse	759.222,39	791.636,50	755.145,05
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.321.775,47	888.703,70	1.347.431,04
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	39.697.472,73	36.489.879,20	35.559.721,95

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale				spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
				13.203.902,43	12.335.246,83
				129.864,28	100.437,16
				752.347,29	735.700,03
				14.086.114,00	13.171.384,02
				829.322,63	552.893,00
				13.256.791,37	12.618.491,02
				38.060.850,57	35.559.721,95
				34,83%	35,49%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti			importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		8.657.905,87
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		220.038,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		2.573.310,85
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		6.862,50
13	IRAP		735.700,03
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		422.616,78
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0,00
17	Altre spese		2.056,99
Totale			12.618.491,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	511.108,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	31.785,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	10.000,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		552.893,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, la cui scadenza è fissata per il 31/05/2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	346	344	328
spesa per personale	13.645.251,88	13.209.676,89	12.335.246,83
spesa corrente	39.697.472,73	36.489.879,51	35.559.721,95
Costo medio per dipendente	39.437,14	38.400,22	37.607,46
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,37%	36,20%	34,69%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.924.790,00	1.765.586,55	1.773.643,24
Risorse variabili	163.615,00	367.688,72	183.489,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	2.088.405,00	2.133.255,27	1.957.132,24
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	92.522,00	259.828,00	170.396,45

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	17.442,00	84,00%	2.790,72	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.434,10	80,00%	2.486,82	700,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.747,30	50,00%	1.873,65	1.200,00	0,00
Formazione	12.948,68	50,00%	6.474,34	5.134,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 700,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art. 1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.159.597,58 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,27%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,91 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza rilevano movimentazioni non rilevanti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel triennio 2013/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 18.419.787,00;
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 17.558.756,12;

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	18.419.787,00
media dei rapporti	17.558.756,12
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	6.631.123,32
media dei rapporti	6.321.152,20
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	18.497.201,38

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 659.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 659.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 659.000,00 che saranno accantonati nel bilancio 2016.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,25%	3,05%	2,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	27.433.702,28	27.307.079,77	27.111.126,02
Nuovi prestiti (+)	937.514,67	937.514,67	259.768,05
Prestiti rimborsati (-)	-1.064.137,18	-1.133.468,42	-1.199.630,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-2.496,99
Totale fine anno	27.307.079,77	27.111.126,02	26.168.766,61
Nr. Abitanti al 31/12	54.087,00	54.326,00	54.204,00
Debito medio per abitante	504,87	499,05	482,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.197.556,00	1.208.200,62	1.159.597,58
Quota capitale	1.064.137,18	1.133.468,42	1.199.630,47
Totale fine anno	2.261.693,18	2.341.669,04	2.359.228,05

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i contratti di locazione finanziaria per autovetture, autocarri e fotoriproduttori in egual misura dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 165 del 15/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.180 del 19.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.085.455,18	2.974.573,40	6.039.001,97	4.387.406,20	6.588.161,95	9.222.997,13	30.297.595,83
di cui Tassu/tari		2.582.564,96	5.732.672,97	3.487.788,59	3.632.920,87	4.012.736,48	19.448.683,87
di cui F.S.R o F.S.				162.078,03	9.893,59	671.651,88	843.623,50
Titolo II	603.559,48	24.603,30		694.562,50	216.563,63	1.084.093,72	2.623.382,61
di cui trasf. Stato				280.675,00		245.166,74	525.841,74
di cui trasf. Regione	603.559,48	24.603,30		333.887,50	216.563,63	714.979,66	1.893.593,55
Titolo III	3.693.266,32	1.369.976,49	695.287,97	894.628,77	886.760,81	1.791.152,50	9.331.072,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	174.790,90	24.531,42	23.425,47	37.445,08	31.584,84	16.498,12	308.275,83
di cui sanzioni CdS	2.516.749,91	785.250,15	172.121,69	229.785,64	252.815,66	269.602,37	4.226.325,42
Tot. Parte corrente	5.382.280,98	4.369.153,19	6.734.289,94	5.975.597,47	7.691.486,39	12.098.243,35	42.252.051,30
Titolo IV	62.634,27		31.000,00		531.204,83	962.191,61	1.587.030,71
di cui trasf. Stato			31.000,00				31.000,00
di cui trasf. Regione	62.634,27					543.958,20	606.592,47
Titolo V	12.476.749,80				51.512,00	259.768,05	12.788.029,85
Tot. Parte capitale	12.539.384,07	0,00	31.000,00	0,00	582.716,83	1.221.959,66	14.375.060,56
Titolo VI				10.151,50		54.327,41	64.478,91
Totale Attivi	17.921.665,03	4.369.153,19	6.765.289,94	5.986.748,97	8.274.203,22	13.374.530,42	56.691.590,77
PASSIVI							
Titolo I	94.250,18	8.518,22	27.271,25	1.480.967,03	1.540.298,90	7.578.866,74	10.730.172,32
Titolo II	84.890,93	6.990,00	6.284,22	30,00	430,00	2.246.283,64	2.344.908,79
Titolo III						1.954.446,28	1.954.446,28
Titolo IV	315.610,15	2.287,15	23.635,00	2.268,11	24.800,57	641.627,28	1.010.228,26
Totale Passivi	494.751,26	17.795,37	57.190,47	1.483.265,14	1.565.529,47	12.421.223,94	16.039.755,65

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 288.865,03 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	519.482,54	292.230,90	288.865,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	519.482,54	292.230,90	288.865,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
519.482,54	292.230,90	288.865,03
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
41.408.888,37	39.561.145,29	39.804.284,29
1,25	0,74	0,73

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non si riscontrano situazioni debitorie e/o creditorie con le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ma ha garantito comunque il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture e/o richieste equivalenti di pagamento. Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'ente ha ottemperato a dette disposizioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Nello specifico non ha rispettato il parametro n. 3.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	SI
Agenti Contabili Interni	SI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.
- Il tutto si evince dal Prospetto di Conciliazione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
	2013	2014	2015	
A Proventi della gestione	41.403.888,37	39.561.145,29	39.804.284,29	
B Costi della gestione	37.153.490,65	34.352.975,10	32.930.482,80	
Risultato della gestione	4.250.397,72	5.208.170,19	6.873.801,49	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	0,00	
Risultato della gestione operativa	4.250.397,72	5.208.170,19	6.873.801,49	
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.222.206,61	-1.248.200,62	-1.281.808,11	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.302.370,54	-1.192.395,41	-3.854.616,93	
Risultato economico di esercizio	4.330.561,65	2.767.574,16	1.737.376,45	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.737.376,45 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.030.197,71 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

gpr *OK*

7

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.590.306,47
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.590.306,47	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		5.844.109,64
di cui:		
- per maggiori crediti	5.844.109,64	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		9.434.416,11

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.347.431,04
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.347.431,04	
Insussistenze attivo		11.941.602,00
Di cui:		
- per minori crediti	10.310.520,44	
- per riduzione valore immobilizzazioni	176.413,56	
- per (altro da specificare)	1.454.668,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		13.289.033,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

[Firma] *[Firma]* *[Firma]*

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	964.951,22	325.573,21		1.290.524,43
Immobilizzazioni materiali	108.697.673,78	3.915.328,36		112.613.002,14
Immobilizzazioni finanziarie	34.632.928,05	-280.844,51	-1.454.668,00	32.897.415,54
Totale immobilizzazioni	144.295.553,05	3.960.057,06	-1.454.668,00	146.800.942,11
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	88.045.832,30	5.386.101,66	-34.463.040,80	58.968.893,16
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	894.952,68	-731.329,62		163.623,06
Totale attivo circolante	88.940.784,98	4.654.772,04	-34.463.040,80	59.132.516,22
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	233.236.338,03	8.614.829,10	-35.917.708,80	205.933.458,33
Conti d'ordine	55.610.036,70	-41.056,13	-53.224.071,78	2.344.908,79
Passivo				
Patrimonio netto	119.358.638,06	4.068.148,78	-2.330.772,33	121.096.014,51
Conferimenti	71.746.180,89	-3.170.270,47	-29.994.133,01	44.922.318,35
Debiti di finanziamento	27.162.638,02	-939.862,42	-2.496,99	26.220.278,61
Debiti di funzionamento	13.462.267,54	240.471,32	-2.972.566,54	10.730.172,32
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	1.954.446,28	0,00	1.954.446,28
Altri debiti	1.506.613,52	121.354,67	-617.739,93	1.010.228,26
Totale debiti	42.131.519,08	1.376.409,85	-3.592.803,46	39.915.125,47
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	233.236.338,03	8.614.829,10	-35.917.708,80	205.933.458,33
Conti d'ordine	55.610.036,70	-41.056,13	-53.224.071,78	2.344.908,79

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Collegio prende atto che esistono rilevazioni sistematiche nello stato della consistenza del patrimonio dell'Ente. Agli atti non risulta ancora un inventario dei beni immobili debitamente redatto.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

C. Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

D. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

E. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

L'importo non è valorizzato.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Non è stato effettuato alcun controllo di gestione in quanto la struttura operativa (Organismo Indipendente del Controllo di Gestione) non era stata ancora nominata.

Piano triennale di contenimento delle spese

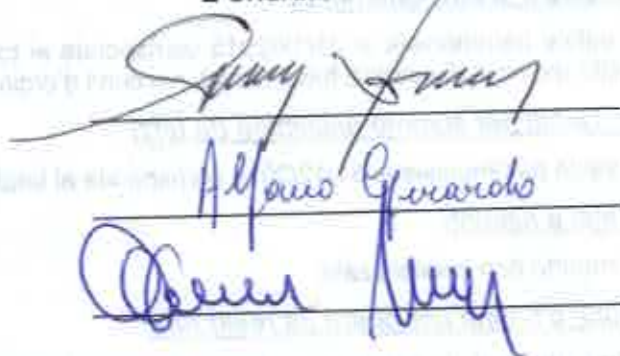
L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale con delibera di G.M. n.177 del 01/06/2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE



Three handwritten signatures in blue ink, each followed by a horizontal line, representing the members of the revision organ.